

# Maturità, oggi in duemila all'esame

► Si parte con la prova di italiano. I consigli della preside: «Nessuna ansia, i commissari non sono orchi»

► Diverse scuole non sono climatizzate: i docenti porteranno i ventilatori per rinfrescare le aule

## AL VIA

**PORDENONE** Come ogni anno, oggi circa duemila maturandi si troveranno davanti commissioni di docenti sostituiti all'ultimo minuto poiché l'Ufficio scolastico provinciale ha lavorato per risolvere la problematica che a livello nazionale è diventata un vero e proprio allarme a causa degli stipendi ai commissari rimasti congelati da oltre dieci anni. Se fosse diversamente gli insegnanti farebbero di tutto per parteciparvi e porre a conclusione l'iter scolastico degli allievi. Tutte queste problematiche, comunque, non toccano gli studenti che pensano soltanto a chiudere un percorso a volte faticoso, altre entusiasmante, ma che determina il passaggio verso l'età adulta del lavoro o dello studio continuo. Non pochi si chiedono se stando così le regole valga ancora la pena intraprendere un percorso accademico, poiché entrando tardi al lavoro si rischia di non uscirne.

## LA CALURA

La calura la farà da padrone e, in questi primi due giorni, le scuole si sono munite di ventilatori. «Siamo pronti ad affrontare ogni imprevisto - sostiene Dino Castiglioni, responsabile dell'Ufficio scolastico - le commissioni sono regolarmente costituite e siamo consapevoli che questa tipologia di maturità è l'ultima, cercheremo di mettere i ragazzi in condizione di affrontare i processi di cambiamento, in modo che la voglia di apprendere e conoscere sia sempre presente in loro, questa è in fondo la funzione della scuola». Finiti anche i periodi dei toto-temi, ormai si è capito che anche le tracce online presentano enormi falle, vale la pena studiare in modo costante sempre e poi il premio arriverà in modo naturale. I ragazzi, comunque, sanno che dovranno azzeccare il pensiero Renzi - Fedeli, poiché nonostante il governo giallo-verde, le tracce d'esame restano quelle del precedente ministero dell'istruzione che le ha stese nel mese di maggio. Più che toto-nomine, dunque, in rete si trovano tutte le dritte per affrontare in serenità il primo



**ESAMI DI MATURITÀ** Parte oggi con la prima prova (scritto di italiano) l'esame che vale cinque anni. In provincia impegnati oltre 2000 ragazzi

grande esame. Si inizia con le diete a base di frutta e pesce per stimolare memoria e concentrazione. Skuola.net propone alla platea di maturandi insalata di lenticchie al curry, polpette di salmone, centrifughe di frutta di stagione.

## I CONSIGLI

La dirigente Teresa Tassan Viol, una veterana della maturità, preferisce non sbilanciarsi sulla traccia del tema di italiano, ma a tutti gli studenti suggerisce «calma, consapevolezza, concentrazione, capacità di dominare l'ansia». E poi vi è la rassicurazione più grande: «Gli insegnanti - riferisce - in commissione non hanno la volontà di punire, ma di valorizzare le capacità professionali dei candidati». La prima prova è per tutti alle 8.30, ma la puntualità a scuola è d'obbligo, tutti presenti alle 8 e poi si parte con le tracce e se ritorneranno alcuni autori potrebbero essere i

più frequenti, da Pirandello a Montale, da Svevo a Saba, da Levi a Calvino, da Montale ad Ungaretti, non si disdegnano nemmeno gli autori che troviamo sugli scaffali delle librerie, perciò largo spazio ai grandi lettori. Saggio breve, articolo di giornale, argomento storico, sono le altre opzioni di sicuro papabili se non si conosce l'autore, visto che a scuola è impossibile trattarli tutti. Una cosa è certa o «probabile, visto che siamo in Italia», come dice Tassan Viol, ovvero che si tratta dell'ultima maturità che si protrae fino a metà luglio, dal prossimo anno le prove potrebbero essere due e l'esperienza di alternanza scuola-lavoro avrà un peso decisivo. Ai primi di luglio, i giochi saranno fatti. Domani alle 8.30 parte la seconda prova che può durare dalle 4 alle 8 ore a seconda degli indirizzi, poi lo stop fino a lunedì.

Sara Carnelos  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Scuola Lozer, i ragazzi della seconda B vincono il "rally" della matematica

### LA SFIDA

**PORDENONE** Partiti con la consapevolezza di potercela fare, ma con quel pizzico di timore di chi è alle prime armi, certi di essere stati preparati da una coach del tutto speciale. Parliamo della classe 2B delle medie Lozer, ormai abituata a riconoscimenti di tipo musicale, ma non solo, anche in ambito geografico con la vittoria al Geo challenge e, ultimo in ordine, si aggiudica il Rally matematico transalpino con oltre cento scuole partecipanti, ottanta delle medie del Friuli Venezia Giulia e Veneto. Allenati, per usare una metafora calcistica, dalla docente di matematica, Laura Bianchettin, proclamata prof dell'anno dal Comitato organizzatore delle Olimpiadi di astronomia, i ragazzi della 2B Lozer avevano il giusto bagaglio di preparazione matematica e scientifica per giocarsela fino all'ultimo. «La classe è determinata - ha spiegato Bianchettin - ho visti unirsi sempre più nel corso del tempo per il comune

obiettivo. I ragazzi hanno collaborato, dovevano comunicare, verbalizzare ai compagni il ragionamento, gestire le relazioni, hanno imparato a mediare, ascoltando gli altri, risolvendo i conflitti». La competizione arrivata alla ventiseiesima edizione, viene proposta anche in altri Paesi, come Svizzera e Francia e mette a dura prova gli studenti che devono inizialmente affrontare due test, uno a fine gennaio e uno a metà marzo, con a disposizione 50 minuti per risolvere sette problemi di matematica. A controllare che i giovani in gara non facciano uso di libri di testo o tecnologie informatiche, una insegnante di una materia diversa dalla matematica, per evitare suggerimenti, in modo che il test venga eseguito in autonomia e piena correttezza. «Le prove - riferisce la professoressa Bianchettin della Lozer - danno spazio all'intuizione e alla creatività matematica, la classe deve sapersi dare un'organizzazione e tutti devono collaborare». Alla prima selezione sono passate le prime tre classi per categoria e la secon-

da B ha superato il turno, poi le finali a Sedegliano per la sezione di Udine. Qui la tensione è stata altissima, i ragazzi hanno lavorato alacremente, si sono scervellati e la loro voglia di vincere, l'estrema determinazione li ha premiati. In fondo avevano la prof dell'anno a motivarli. Conclusa la prova, non pensavano alla vittoria, ma nonostante i 12-13 anni hanno compreso di aver dato il meglio e di aver terminato il test prima del termine. Quando hanno sentito il risultato, la soddisfazione è stata grandissima, come del resto poter sollevare la coppa, un eccellente lavoro di squadra. Secondi classificati una scuola di Albignasego e terzo il Vendramini di Pordenone. Alla Lozer resta il rammarico per la 3B che per un solo punto non ha partecipato alle finali. Chiusa questa competizione, se n'è aperta un'altra per l'indirizzo musicale e alcuni di altre classi sono partite per Verona per un concorso con gli strumenti.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sindacato Una squadra per smontare la buona scuola

### SINDACATO

**PORDENONE** Si è costituita a Trieste la segreteria regionale della Confederazione generale sindacale, organismo rappresentativo a livello nazionale nei comparti Scuola (Fgu), Sanità (Nursind), Pubblico Impiego e Funzioni Pubbliche (Flp). Il coordinatore regionale, Massimo Vascotto (Fgu), sarà affiancato da Guido Zampiron (Flp) e da Gianluca Altavilla (Nursind), quali vice coordinatori della struttura. Tra le tematiche che la Confederazione generale sindacale intende subito affrontare figurano riforma sanitaria in regione; messa in sicurezza delle strutture pubbliche regionali; sicurezza sui posti di lavoro della regione: uffici pubblici, scuole e diffusione del Dae, corsi di formazione Rls; riqualificazione dell'Ufficio scolastico regionale che, oltre ad essere stato declassato, registra una consistente carenza di personale con inevitabili difficoltà gestionali ed operative; smantellamento della c.d. «Buona Scuola», attraverso un'opportuna azione di sensibilizzazione della politica regionale; funzionamento della scuola pubblica, a cominciare dalla carenza dei dirigenti scolastici (il 44% delle scuole è in reggenza) e dei direttori dei servizi generali ed amministrativi (il 30% delle scuole non ha un direttore dei servizi generali amministrativi titolare) nelle scuole della regione.

### LE SEGRETERIE

«La Confederazione generale sindacale - spiegano dalla segreteria regionale - confida nella collaborazione di Regione ed enti Locali, nell'interesse della collettività, per migliorare il funzionamento della sanità, della scuola e del pubblico impiego della nostra Regione». Un organismo, dunque, decisamente molto importante che avrà la possibilità di dare risultati.

Alessandra Betto  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUO,  
in 12 rate mensili.  
**SENZA INTERESSI!**



IDEA  
ORO

Azzano Decimo  
www.ideaoro.it

ORGO  
IELLI

Prata di Pordenone  
www.gioielleriaorogioielli.it